



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione

N. 215

del 24/11/2021

OGGETTO: PROGETTO A.S.T.R.O- CONCESSIONE IN USO GRATUITO ALL'ASSOCIAZIONE A.S.T.R.O DI UN LOCALE UBICATO PRESSO L'IMMOBILE DENOMINATO PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI - APPROVAZIONE.-

L'anno 2021 il giorno ventiquattro del mese di Novembre alle ore 16:10, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori :

(Omissis il verbale)

Nome	Funzione	P	A
BARNINI BRENDA	Sindaco		X
BARSOTTINI FABIO	Vice Sindaco	X	
BELLUCCI ADOLFO	Assessore	X	
BIUZZI FABRIZIO	Assessore		X
MARCONCINI MASSIMO	Assessore	X	
PONZO ANTONIO	Assessore		X
TERRENI GIULIA	Assessore	X	
TORRINI VALENTINA	Assessore	X	

Il Vice Sindaco **Fabio Barsottini** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.



LA GIUNTA COMUNALE,

Premesso che:

- il Comune di Empoli è proprietario di un immobile denominato “*Palazzo delle Esposizioni*”, sito in Piazza Guerra, ad oggi utilizzato come sede di varie iniziative culturali, sociali, di carattere ludico- ricreativo ed anche istituzionale;

- l'Associazione A.S.T.R.O. (Associazione per il Sostegno Terapeutico e Riabilitativo in oncologia ONLUS) ha formalizzato la richiesta all'A.C. (Prot.n.33811/2021) per la concessione in uso gratuito di un locale per lo svolgimento delle proprie attività statutarie;

- nel rispetto degli indirizzi generali espressi di questa Amministrazione, è stato avviato l'iter per l'assegnazione di una stanza in attuazione delle disposizioni di cui al vigente Regolamento per la concessione dei beni immobili (art. 5 e ss);

- le attività svolte dall'Associazione si concretizzano nell'ambito del settore dell'assistenza socio sanitaria ed hanno per scopo lo studio, la promozione, l'organizzazione di forme di sostegno a persone affette da patologie oncologiche; l'associazione si avvale di volontari, collaborando con le strutture operanti sul territorio, promuovendo iniziative a sostegno del paziente e delle famiglie,

- le attività che svolgono sono quindi attinenti ad un profilo sanitario-sociale, non solo quindi culturale o sociale con coinvolgimento quindi di più uffici e servizi comunali;

Dato atto che:

- la concessione di beni immobili, così come disposto anche dalla magistratura contabile, può avvenire a seguito di una attenta comparazione sia delle finalità pubbliche da perseguire che della relativa compatibilità finanziaria e gestionale;

- il vigente Regolamento per la concessione di beni immobili prevede all'art 5 e seguenti disciplina i criteri ed i punteggi da assegnare al fine della determinazione del canone agevolato per finalità di p.i. ovvero del suo totale abbattimento;



- il punteggio attribuito d'ufficio alla richiesta di concessione tenuto conto della proposta progettuale presentata e dei documenti proposti è stato valutato d'ufficio ed è riportato a seguire:

- a) Tipologia dell'attività svolta (interventi in campo sociale- assistenziale): 15 pt;*
- b) Incidenza del volontariato: 4 pt;*
- c) Possibilità di autofinanziamento derivanti dall'attività (elevata): 0 pt;*
- d) Ampiezza dei fruitori dell'attività. 1pt, per un totale di 20 punti;*

- il punteggio assegnato è tale da determinare il totale abbattimento del canone, così come disposto dal vigente Regolamento per la concessione di beni immobili, che prevede inoltre all'art. 9 quanto a seguire: “ *Ove sussista il particolare pubblico interesse, con specifica deliberazione di Giunta congruamente motivata, i beni patrimoniali di proprietà comunale possono essere concessi in comodato a titolo gratuito ad Enti ed Istituzioni individuati a norma di legge, per lo svolgimento di attività di pubblico interesse, oltre che ad associazioni di promozione sociale ed organizzazioni di volontariato, senza scopo di lucro e promuovano e tutelino interessi generali della comunità;*”

Preso atto quindi che:

- anche la gestione degli immobili del patrimonio indisponibile deve essere ispirata al principio privatistico della redditività e della convenienza economica, quale principio generale di buona amministrazione;

- la valorizzazione economica delle dotazioni immobiliari è raggiungibile anche attraverso l'utilizzazione degli stessi per il raggiungimento di finalità di interesse generale, a tutela dell'interesse pubblico della comunità locale avvantaggiata dalla fruizione resa delle attività nel territorio comunale;

- nel caso di cui trattasi la proprietà dell'immobile è del Comune; l'immobile è temporaneamente trasferito nell'interesse di vedere riqualificato lo stesso nella destinazione di interesse generale riconosciuta meritevole di tutela;



- il comodato gratuito ex art 1803 e ss del Codice civile è il contratto con in quale una parte (il Comodante) consegna all'altra (il Comodatario) un immobile affinché se ne serva per un tempo ed uso determinato, con l'obbligo di restituire la cosa ricevuta;

- la concessione è l'istituto pubblicistico più adeguato per la gestione dei beni del patrimonio indisponibile; con la concessione una parte (il Concedente) consegna all'altra (il Concessionario) un immobile affinché se ne serva per un tempo ed uso concordato, con l'obbligo di restituire la cosa ricevuta;

- per entrambe gli istituti sopra richiamati si ravvisa il carattere “modale” dell'uso pattuito volto cioè al raggiungimento della finalità di pubblico interesse riconosciuta dall'A.C.;

- le norme del codice civile possono quindi intervenire in via sussidiaria, purché non in contrasto con le leggi in materia, a disciplina del rapporto tra le parti, in tal caso tra Amministrazioni, per l'uso dell'immobile vincolato dalla sua destinazione a pubbliche finalità;

Riconosciuto pertanto l'interesse pubblico alla concessione in uso gratuito dell'immobile di cui trattasi all'Associazione per anni 3, rinnovabile di ugual periodo;

Valutate quindi le rilevanti finalità pubbliche da perseguire e la relativa compatibilità finanziaria e gestionale della presente assegnazione;

Visto quindi l'Elaborato tecnico in allegato alla presente deliberazione (Allegato 1), in cui è descritto l'immobile di cui trattasi anche per quanto attiene la classificazione in inventario:

- FEV00103 Catasto Fabbricati Comune di Empoli - Foglio di mappa 8 p.lla 696- sub. 3 (porz. Piano rialzato); sub 1 e sub. 2. (resede comune) (1.2.2.02.09.19.001 - Fabbricati ad uso strumentale – Indisponibili);

Ritenuto:

- di poter procedere alla concessione a titolo gratuito, con tutte le spese strettamente legate all'uso diretto della stanza, quali utenze e spese di manutenzione ordinaria, oltre a quelle di manutenzione straordinaria necessarie per servirsi del locale in



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

assegnazione, così come disposto dall'art. 1808 del C.C., a carico della stessa Associazione;

- di poter riconoscere al Concessionario la possibilità, dandone adeguata comunicazione all'A.C., di far utilizzare la stessa stanza anche ad altre Associazioni senza scopo di lucro per il raggiungimento delle finalità di p.i. di cui alla presente Deliberazione di Giunta Comunale richiamata, fermo restando comunque il divieto di sub concedere ad altri soggetti, in qualunque forma, tutto o parte la stanza concessa;

Visto l'art. 192 del 267/2000, il quale specifica che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;

Si da atto che il presente atto, non altera gli equilibri di Bilancio, non comportando riduzioni di entrate non previste per l'immobile in questione, né aumenti di spese, essendo già previste quelle pertinenti il fabbricato in oggetto;

Visto il Regolamento per la gestione dei beni immobili ed in particolare l'art. 9 in merito al comodato gratuito;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Edilizia e Attività Produttive Ing. Roberta Scardigli, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Sistemi Informatici Dott.ssa Cristina Buti, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

d e l i b e r a

- 1) Di disporre la concessione in uso gratuito di un locale di mq._21_, posto all'interno dell'immobile denominato "Palazzo delle Esposizioni" a favore l'Associazione A.S.T.R.O.



(Associazione per il Sostegno Terapeutico e Riabilitativo in oncologia ONLUS), CF 91023770489, per l'attuazione delle attività statutarie della stessa associazione, disponendo per la concessione in uso gratuito per la durata di anni 3, con rinnovo di ugual periodo, con tutte le spese strettamente legate all'uso diretto della stanza necessarie per servirsi del locale in assegnazione, così come disposto dall'art. 1808 del C.C., a carico della stessa Associazione;

2) Di autorizzare quindi l'U.O.C. Patrimonio e Concessioni a dare esecuzione agli atti del caso nel rispetto degli indirizzi disposti con il presente atto deliberativo, ricordando che le informazioni relative alla concessione dell'immobile a canone abbattuto per l'importo pari ad € 1.740,00 come da elaborato in allegato alla presente deliberazione, sono oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Empoli alla pagina "sovvenzioni, contributi, sussidi" di Amministrazione Trasparente, e che con atti successivi, in caso da variazione patrimoniale da rilevare, potrà essere valutata la relativa rappresentazione al bilancio tramite scritture patrimoniali; si precisa inoltre che il mancato introito del canone non pregiudica gli equilibri di bilancio le cui previsioni sono già state determinate al netto di detta entrata;

3) Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Indi la Giunta Comunale

In ragione dell'urgenza di attivare la messa a disposizione del locale tramite formale contratto;

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Sindaco
Fabio Barsottini

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

